

Resoconto Intermedio di Gestione algoWatt al 30 Settembre 2022



algoWatt S.p.A.
Corso Magenta, 85
20123 Milano

algoWatt S.p.A.

Sede legale in Milano, Corso Magenta n. 85

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato: Euro 12.281.320

Iscritta al Registro Imprese di Terni con il nr. 01339010553

Sedi e Uffici

Genova - Via Sampierdarena 71 - Villa Pallavicini

Narni – Strada dello stabilimento, 1

Catania - Via Leucatia 9

Roma - Via Giacomo Peroni 130

Lecce – Via Costadura, 3

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Stefano Neri – Presidente e Amministratore Delegato

Altri membri

Laura Neri

Michele Costabile (indipendente)

Stefania Bertolini (indipendente)

Collegio Sindacale

Andrea Bellucci (Presidente)

Simonetta Magni (effettivo)

Marco Chieruzzi (effettivo)

Caterina Brescia (supplente)

Massimo Pannacci (supplente)

Società di revisione

EY SpA

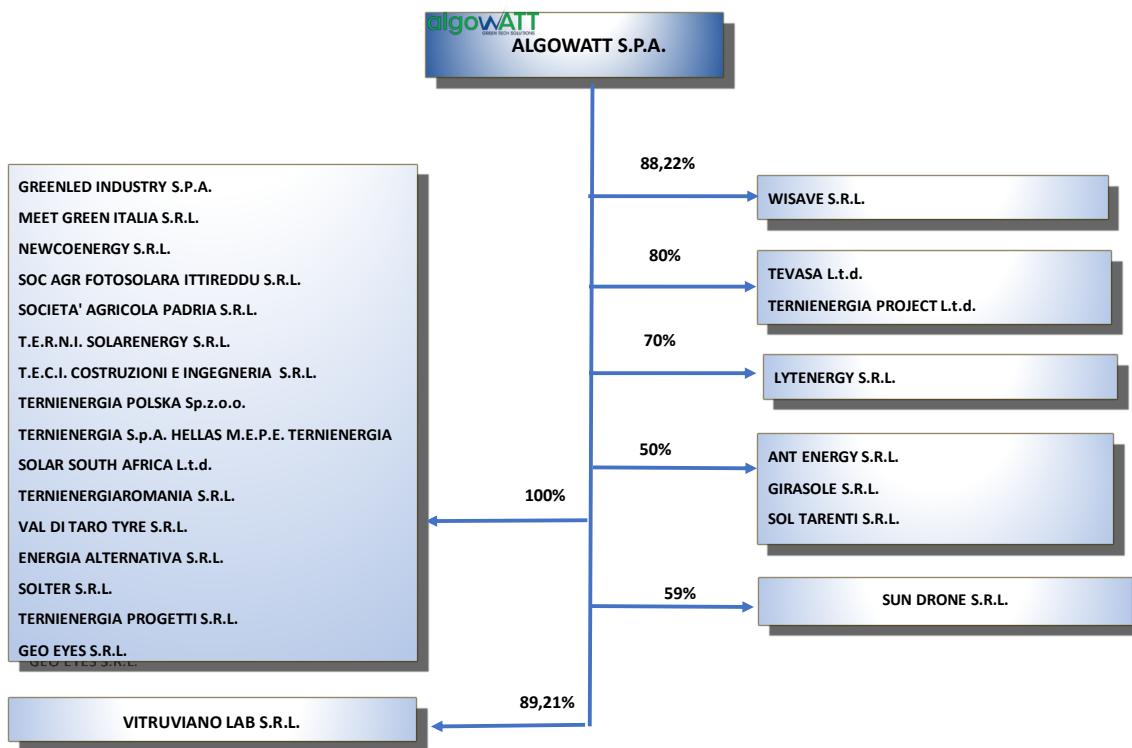
ALGOWATT - RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2022

Sommario

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2022	4
1.1 STRUTTURA DEL GRUPPO.....	4
1.2 PRINCIPALI EVENTI INTERVENUTI NEL CORSO PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2022	4
1.3 ANDAMENTO DELLA GESTIONE	7
1.4 ANDAMENTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	8
1.5 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	10
1.6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	14
2 PROSPETTI CONTABILI.....	15
2.1 PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA 15	
2.2 CONTO ECONOMICO.....	16
3 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL PERIODO.....	17
4 DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL TUF	17

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2022

1.1 STRUTTURA DEL GRUPPO



1.2 PRINCIPALI EVENTI INTERVENUTI NEL CORSO PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2022

Nomina del Rappresentante Comune dei titolari di Strumenti Finanziari Partecipativi e del Chief Restructuring Officer

In data 26 gennaio 2022, l'Assemblea speciale dei titolari degli Strumenti Finanziari Partecipativi algoWatt ha nominato il Rappresentante Comune ai sensi dell'art. 5.5 (a) del Regolamento degli SFP algoWatt 2021-2029 ("Rappresentante Comune SFP") nella persona dell'avv. Marzio Molinari, che rimarrà in carica per un periodo pari a tre esercizi sociali e cioè fino alla data dell'Assemblea dei soci che verrà convocata per l'approvazione del bilancio da chiudersi al 31 dicembre 2024.

La stessa Assemblea ha designato il Chief Restructuring Officer ("CRO"), ai sensi dell'art. 5.1 del Regolamento degli SFP AlgoWatt 2021-2029, nella persona del dott. Stefano Romanengo.

Nomina del direttore generale

In data 1 febbraio 2022, è stato nominato Direttore generale della società l'ingegner Idilio Ciuffarella. Si evidenzia che, nel mese di luglio 2022, lo stesso direttore è uscito dal proprio ruolo e dalla Società al termine del periodo di prova.

Approvazione Piano Industriale

In data 29 marzo 2022, Il Consiglio di Amministrazione di algoWatt ha approvato il piano industriale 2022-2024 “Leading the clean energy transition”, con il quale il Gruppo algoWatt punta ad affermarsi come punta avanzata dell’industria italiana GreenTech con la missione di “abilitare la trasformazione digitale e la transizione energetica ed ecologica attraverso tecnologie intelligenti, permettendo a clienti e consumatori di utilizzare le risorse in modo più sostenibile”. La nuova configurazione aziendale e il posizionamento sul mercato dell’integrazione digitale di prodotti e/o servizi che migliorano le prestazioni operative, riducendo allo stesso tempo i costi, il consumo di energia, i rifiuti e gli effetti negativi sull’ambiente, derivano dal turnaround operativo e industriale conseguente alla sottoscrizione del Piano di Risanamento e dell’Accordo Finanziario, avvenuta nel giugno 2021. Grazie a questa intesa, che ha visto Obbligazionisti e Istituti di credito manifestare fiducia nella resilienza della Società, algoWatt ha ridotto il suo indebitamento finanziario (pressoché costante dal 2018) dai 66,9 milioni di euro del 2020 ai 14,1 milioni di euro con cui si è chiuso l’esercizio al 31 dicembre scorso 2021. A questa energica manovra di esdebitamento, va aggiunto anche il deconsolidamento del debito legato agli impianti industriali, funzionali al vecchio modello di business e destinati alla vendita, per oltre 12 milioni di euro complessivi. Grazie al Piano di Risanamento, all’Accordo Finanziario e alla fusione tra TerniEnergia e Softeco, viene così consegnato al mercato dei capitali un nuovo player che esce definitivamente dal settore Utility ed entra in quello del Digitale, con l’identità di GreenTech company. Un’identità nuova in linea con i megatrend più attrattivi, che riguardano la digitalizzazione pervasiva di tutti i comparti industriali e la transizione ecologica ed energetica. Gli obiettivi industriali di algoWatt appaiono, inoltre, totalmente coerenti con gli obiettivi di decarbonizzazione dell’economia e dei consumi, in linea con i target fissati dall’Unione europea nell’ambito del Green Deal e dal Governo nazionale con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Strumenti che si accompagnano ad un quadro normativo unico e fortemente favorevole per l’innovazione digitale, diventata l’asse strategico di tutti i programmi di modernizzazione e rilancio della crescita. L’execution del Piano, l’approccio ai nuovi mercati di riferimento e il cambio di modello di business sono stati accelerati anche attraverso un rinnovamento e un rafforzamento della governance.

Rinnovo degli organi sociali

In data 10 maggio 2022, l’Assemblea degli Azionisti ha nominato all’unanimità i componenti del Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, fino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, il cui numero è stato confermato in 5 membri. Sono stati anche nominati i tre componenti del Collegio Sindacale e i due sindaci supplenti che resteranno in carica per il medesimo periodo.

Sottoscritto accordo di product e service stewardship per la digitalizzazione circolare con Buttol e Clean Chem

In data 10 maggio 2022, algoWatt SpA e Buttol Srl, player con oltre 60 milioni di ricavi operativi nel settore dei servizi ambientali di elevata qualità attraverso un percorso di sviluppo sostenibile, e Clean Chem Srl, holding controllante Buttol Srl ed attiva nel settore cleantech e nella circular economy, hanno sottoscritto un accordo quadro di collaborazione finalizzato allo sviluppo congiunto di prodotti, soluzioni e servizi per la digital transformation dell'industria ambientale.

Nominati i membri del Comitato parti correlate, il Lead independent Director e l'Amministratore incaricato del controllo interno e rischi

In data 27 maggio 2022, il Consiglio di Amministrazione di algoWatt S.p.A. ha nominato Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi il consigliere Laura Neri. Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, confermato l'istituzione al suo interno del Comitato per le Operazioni con parti correlate, provvedendone a nominare i membri nelle persone dei consiglieri indipendenti Stefania Bertolini e Michele Costabile. È stato nominato Lead Independent Director il consigliere indipendente Michele Costabile. La durata delle nomine è pari a quella del Consiglio di Amministrazione, ovvero sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Rilancio della controllata TerniEnergia Progetti per il business EPC rinnovabili e le attività c.d. “on field”

In data 23 giugno 2022, Il Consiglio di Amministrazione di algoWatt S.p.A., ha deliberato di rilanciare l'attività della TerniEnergia Progetti S.r.l. (di seguito “TerniEnergia Progetti”), nella quale erano confluiti, nel 2018, gli asset della ex TerniEnergia rappresentati da dipendenti altamente professionalizzati, proprietà intellettuale e certificazioni, ufficio tecnico, attrezzature e software relativi alle attività espletate nel settore fotovoltaico in Italia e all'estero. La società sarà utilizzata dal Gruppo come General Contractor e come veicolo funzionale alle attività di campo e di EPC, dalla progettazione iniziale, alla realizzazione, alla gestione delle pratiche burocratiche fino al collaudo e messa in funzione degli impianti e alla manutenzione, nei settori delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica, della riqualificazione energetica degli edifici (Superbonus e Ecobonus) e degli stabilimenti industriali e dell'impiantistica smart e digitale per il monitoraggio e il telecontrollo di impianti di produzione, distribuzione e gestione energetica. Attraverso l'obiettivo strategico di rilancio della controllata TerniEnergia Progetti, il Gruppo algoWatt intende cogliere tempestivamente le opportunità offerte dalla decarbonizzazione e dalla transizione energetica, dalle nuove sfide poste dalla riduzione della dipendenza energetica dall'estero, dallo sviluppo del mercato prosumer (consumo sul posto) per la riduzione del costo di approvvigionamento elettrico e dalla potenziale crescita delle comunità energetiche rinnovabili e dell'autoconsumo collettivo, nonché dall'integrazione di impianti rinnovabili e tecnologie digitali per l'efficienza energetica, la massimizzazione della power generation e la riduzione dei consumi.

Il CDA nomina Stefano Neri nuovo Amministratore delegato

In data 15 luglio 2022, il Consiglio di Amministrazione di algoWatt S.p.A. ha annunciato che Paolo Piccini ha rassegnato le sue dimissioni, per motivi personali e con effetto immediato, dal ruolo di Amministratore Delegato e di membro del Consiglio di Amministrazione. Il CDA di algoWatt, prendendo atto di tale decisione, ha deliberato di affidare al Presidente Stefano Neri le deleghe precedentemente in capo all'ing. Piccini, nominandolo Amministratore Delegato. Il nuovo CEO sarà coadiuvato dal Senior Technical Advisor ing. Luca Maria Tonelli, esperto di lungo corso in innovazione tecnologica e trasformazione digitale, chiamato a contribuire alla ulteriore crescita della Società sul mercato italiano ed europeo, attraverso l'implementazione di processi efficienti e la ricerca di opportunità di sviluppo e valorizzazione nei settori dello sviluppo software e delle soluzioni applicative per i mercati di riferimento di algoWatt. Il Consiglio di Amministrazione di algoWatt ha altresì deliberato la cessazione del rapporto di lavoro con l'ing. Idilio Ciuffarella, che di conseguenza non ricoprirà più il ruolo di Direttore Generale e di Dirigente con responsabilità strategiche di algoWatt.

Accordo transattivo con importante fornitore, stralciato debito per Euro 7,5 milioni

La Capogruppo in data 4 agosto 2022 ha sottoscritto un accordo transattivo con un importante fornitore di una subsidiary estera del Gruppo, Ternienergia Project Ltd. In particolare, la subsidiary aveva un debito residuo verso il fornitore pari a circa Euro 17,5 milioni e contestualmente vantava un credito nei confronti dello stesso soggetto pari a circa Euro 5,8 milioni. L'accordo finalizzato tra le parti prevede in sintesi: - la compensazione tra il credito (pari a Euro 5,8 milioni) e il debito (pari a Euro 17,5 milioni); - il pagamento del debito residuo, in parte mediante utilizzo della liquidità giacente presso i conti della subsidiary, per circa Euro 0,8 milioni, e in parte con pagamento in due rate di pari importo, pari a circa Euro 1,7 milioni ciascuna, nel 2023 e nel 2024; i pagamenti previsti per il 2023 e 2024 verranno garantiti da algoWatt; - lo stralcio del residuo debito pari a circa Euro 7,6 milioni (al netto dei costi legali connessi alla transazione), rappresenta un provento straordinario da registrare nel conto economico 2022. Tale accordo transattivo è in linea con quanto riflesso nel Piano di Risanamento approvato nel mese di giugno 2021 e comporta anche un beneficio nel bilancio di esercizio di algoWatt, nel quale era stato appostato un fondo rischi su partecipazione pari a circa Euro 6,3 milioni, che è stato rilasciato nel secondo semestre 2022, con un corrispondente minore esborso di cassa.

1.3 ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel seguito si sintetizzano le principali grandezze economico finanziarie del Gruppo algoWatt al 30 settembre 2022 confrontate con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente.

1.4 ANDAMENTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in Euro)	30 Settembre 2022	30 Settembre 2021	Variazione	Variazione %
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	20.747.936	14.048.953	6.698.983	47,7%
Costi della produzione	(3.989.925)	(4.898.105)	908.180	(18,5%)
Valore aggiunto	16.758.011	9.150.848	7.607.163	83,1%
Costo del personale	(8.798.292)	(9.505.751)	707.459	(7,4%)
EBITDA	7.959.719	(354.903)	8.314.622	n.a.
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(3.729.541)	(3.484.284)	(245.257)	7,0%
Risultato Operativo	4.230.178	(3.839.187)	8.069.365	n.a.
Proventi ed oneri finanziari	(408.266)	7.310.896	(7.719.163)	(105,6%)
Risultato prima delle imposte	3.821.912	3.471.709	350.202	10,1%
Imposte sul reddito	(1.100.207)	399.607	(1.499.814)	n.a.
Risultato delle attività continuative	2.721.705	3.871.316	(1.149.612)	(29,7%)
Risultato netto derivante dalle attività destinate alla vendita	-	193.012	(193.012)	(100,0%)
Risultato netto	2.721.705	4.064.328	(1.342.624)	(33,0%)

I ricavi netti delle vendite e delle prestazioni sono pari a Euro 20,7 milioni (Euro 14 milioni al 30 settembre 2021) evidenziando un significativo incremento del 47,6%, dovuto principalmente all'impatto economico positivo di un atto transattivo perfezionato, nel mese di agosto, dalla società controllata sud africana TerniEnergia Project Ltd, che ha comportato la rilevazione di un provento straordinario pari a circa Euro 7,8 milioni.

La prima parte del 2022 ha visto il management di algoWatt impegnato nel completamento della riorganizzazione della struttura operativa una volta concluso, con la fine del 2021, il percorso che ha portato al nuovo Piano di Risanamento ed alla stipulazione del relativo Accordo Finanziario con il ceto creditorio, operando una scelta strategica volta a garantire le migliori condizioni per il rilancio del Gruppo. Tale attività di riorganizzazione ha caratterizzato anche il terzo trimestre dell'esercizio in corso, con l'avvicendamento del nuovo CEO Stefano Neri, in sostituzione dell'Ing. Paolo Piccini a seguito delle sue dismissioni per ragioni personali, come riportato nel paragrafo precedente (si veda il par. 1.2 "Principali eventi intervenuti nel corso periodo chiuso al 30 settembre 2022").

I Ricavi al 30 settembre 2022 pari complessivamente a Euro 20,7 milioni, si riferiscono per Euro 7,5 milioni ai risultati delle attività riferibili alla progettazione e sviluppo software, prodotti e soluzioni per i settori energy, utility, mobilità. La parte residua dei ricavi si riferisce all'attività di realizzazione di progetti nell'ambito del "Superbonus", per Euro 0,8 milioni, all'attività di operation and maintenance (O&M) di impianti fotovoltaici, per Euro 0,8 milioni, e alla realizzazione di impianti fotovoltaici per Euro 0,3 milioni. Nei ricavi sono inoltre registrati i risultati dell'attività di Ricerca & Innovazione e trasferimento tecnologico che hanno contribuito per circa 1,4 milioni di Euro, le capitalizzazioni su progetti sviluppati con risorse interne, per Euro 1,7 milioni. La parte residua si riferisce per circa 0,4

milioni alla rilevazione di alcuni crediti d'imposta relativi all'attività di ricerca e sviluppo e alla formazione e per Euro 7,8 milioni alla rilevazione dell'effetto economico positivo dell'atto transattivo concluso dalla società controllata TerniEnergia Project. Per maggiori dettagli su quest'ultima operazione che ha avuto un impatto significativo sui risultati del Gruppo si rinvia a quanto riportato nel paragrafo precedente (si veda il par. 1.2 "Principali eventi intervenuti nel corso periodo chiuso al 30 settembre 2022").

L'EBITDA si attesta a Euro 7,9 milioni circa, in sensibile miglioramento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente nel quale risultava negativo per Euro 354 mila, per effetto principalmente del provento straordinario rilevato a seguito dell'atto transattivo della società controllata sud africana. L'EBITDA margin (rapporto fra EBITDA e Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni) si attesta al 38,36%, con un significativo incremento rispetto al - 2,53% relativo al periodo chiuso al 30 settembre 2021. L'EBITDA Adjusted, rappresentativo dell'EBITDA attribuibile all'attività ordinaria, (calcolato come EBITDA al lordo dei costi relativi alla ristrutturazione, pari a Euro 311 mila, e agli "altri costi operativi", pari a Euro 267 mila, "sopravvenienze passive", pari a Euro 163 mila e senza considerare il contributo straordinario dell'atto transattivo della società TerniEnergia Project pari a Euro 7,6 milioni) si attesta a Euro 1 milione circa (Euro 0,7 milioni al 30 settembre 2021). L'EBITDA margin adjusted ammonta a circa l'7,8% (4,8% al 30 settembre 2021).

Il Risultato Operativo è positivo per Euro 4,2 milioni, con un miglioramento di Euro 8,1 milioni rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente, che aveva chiuso in negativo per Euro 3,8 milioni.

Il Risultato prima delle imposte è positivo per Euro 3,8 milioni (Euro 3,4 milioni nel periodo chiuso al 30 settembre 2021). Si ricorda a tal proposito che il risultato al 30 settembre 2021 era stato positivamente influenzato dagli effetti dell'accordo di ristrutturazione con banche e obbligazionisti, che aveva comportato la rilevazione di un provento finanziario di oltre 8 milioni di euro.

Il Risultato netto al 30 settembre 2022 è positivo per Euro 2,7 milioni, dopo l'imputazione di imposte per Euro 1,1 milioni, ed è in diminuzione rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente (Euro 4 milioni) per gli effetti sopra descritti.

1.5 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in Euro)	30 Settembre 2022	31 Dicembre 2021	Variazione	Variazione%
Immobilizzazioni immateriali	14.385.905	15.335.596	(949.691)	(6,2%)
Immobilizzazioni materiali	2.357.416	3.118.069	(760.653)	(24,4%)
Immobilizzazioni finanziarie ed altre att.	22.048.042	23.870.489	(1.822.447)	(7,6%)
Capitale Immobilizzato	38.791.363	42.324.154	(3.532.790)	(8,3%)
Rimanenze	8.652.811	7.988.806	664.005	8,3%
Crediti Commerciali	18.713.355	22.977.591	(4.264.236)	(18,6%)
Altre attività	9.406.223	9.342.237	63.986	0,7%
Debiti Commerciali	(16.783.751)	(29.880.465)	13.096.714	(43,8%)
Altre passività	(24.261.729)	(20.608.414)	(3.653.314)	17,7%
Capitale circolante netto	(4.273.091)	(10.180.245)	5.907.154	(58,0%)
Fondi ed altre passività non commerciali	(7.712.792)	(8.219.918)	507.126	(6,2%)
Capitale Investito netto	26.805.481	23.923.991	2.881.490	12,0%
Patrimonio netto	14.492.712	12.111.791	2.380.921	19,7%
Posizione finanziaria netta corrente	1.546.694	401.164	1.145.530	n.a.
Posizione finanziaria netta non corrente	11.618.373	12.344.876	(726.502)	(5,9%)
Posizione finanziaria netta complessiva	13.165.068	12.746.040	419.028	3,3%
(Attività) Passività nette possedute per la vendita	(852.299)	(933.840)	81.541	(8,7%)
Capitale Investito netto	26.805.480	23.923.991	2.881.490	12,0%

Il capitale investito netto al 30 settembre 2022 ammonta a Euro 26.805 mila ed è costituito da capitale immobilizzato per Euro 38.791 mila, da un capitale circolante netto negativo per Euro 4.273 mila e per Euro 7.712 mila dai fondi ed altre passività non commerciali.

Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, il capitale investito netto è variato, registrando un incremento di Euro 2.881 mila, ascrivibile principalmente alla variazione del capitale circolante netto che si incrementa di Euro 5.907 mila rispetto alla fine dell'esercizio precedente. Tale variazione è dovuta principalmente agli effetti dell'atto transattivo perfezionato nel mese di agosto dalla controllata sud africana TerniEnergia Project, che ha comportato la rilevazione di uno stralcio di debiti commerciali per circa Euro 7,8 milioni (per maggiori dettagli si veda anche quanto riportato nel precedente paragrafo 1.2 - Principali eventi intervenuti nel corso periodo chiuso al 30 settembre 2022). La riduzione del capitale immobilizzato è dovuta in parte alla variazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali per effetto della rilevazione degli ammortamenti maturati nel periodo al netto dell'incremento dovuto alle nuove capitalizzazioni. Un ulteriore riduzione del capitale immobilizzato è

dovuta anche al rilascio di circa Euro 1,5 milioni di imposte anticipate iscritte precedentemente su di un fondo rischi rilevato nel bilancio della Capogruppo proprio a copertura del rischio ora superato con l'atto transattivo perfezionato dalla società controllata TerniEnergia Project. Tale fondo è stato quindi rilasciato proprio a seguito del perfezionamento dell'accordo transattivo sopra richiamato. Il rilascio del fondo rischi non ha effetti sul bilancio del Gruppo, ma solo sul bilancio di esercizio della Capogruppo, in quanto trattasi di fondo iscritto a copertura di potenziali perdite della propria controllata, e quindi eliso a livello consolidato.

Il Patrimonio Netto al 30 settembre 2022 è pari a Euro 14.492 mila, con un incremento di Euro 2.380 mila dovuto al risultato di periodo.

Posizione finanziaria netta Consolidata

	30 Settembre 2022	31 Dicembre 2021
(in Euro)		
Cassa	(13.731)	(12.652)
Conti corrente bancari disponibili	(1.711.086)	(2.608.676)
Debiti /(Crediti) finanziari	(6.013)	-
Liquidità	(1.730.831)	(2.621.328)
Debiti bancari correnti (scoperto di c/c)	420.442	260.769
Debiti bancari correnti (anticipazione)	2.031.762	2.024.098
Debiti finanziari verso altri finanziatori	287.003	332.937
Quota corrente leasing	538.000	404.369
Finanziamenti a breve termine	319	319
Indebitamento finanziario corrente	3.277.525	3.022.492
 Indebitamento finanziario netto corrente	1.546.694	401.164
 Debito Obbligazionario	541.983	541.983
Finanziamento non corrente	10.117.586	10.094.121
Debiti finanziari verso altri finanziatori	406.605	963.147
Debiti finanziari verso Soc Leasing	552.199	745.625
 Indebitamento finanziario netto non corrente	11.618.373	12.344.876
 Indebitamento finanziario netto complessivo	13.165.068	12.746.040

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2022 è pari a Euro 13.165 mila, suddiviso in quota a breve per Euro 1.546 mila e quota a lungo per Euro 11.618 mila. La quota a breve si riferisce principalmente al saldo negativo dell'affidamento bancario sotto la forma di "anticipo fatture" in essere al 30 settembre 2022, pari a Euro 2.031 mila. Il resto della quota a breve si riferisce in prevalenza ai debiti per leasing entro i 12 mesi, pari a Euro 538 mila.

La parte non corrente dell'indebitamento accoglie principalmente l'esposizione residua nei confronti delle banche, per la quale l'Accordo Finanziario sottoscritto lo scorso anno prevede limitati rimborsi

per il 2023 e 2024 (pari a circa Euro 1,2 milioni all'anno) senza la maturazione di interessi passivi. Il rimborso della parte residua dopo i rimborsi del 2023 e del 2024 è legato al cosiddetto "evento di liquidità" definito dall'Accordo Finanziario e relativo alla vendita di algoWatt da realizzarsi a partire dal giugno 2025.

Informazioni ai sensi dell'art. 114 del Dlgs n. 58/98 ("TUF")

Nel presente paragrafo si riportano le informazioni richieste con comunicazione della Consob del 13 dicembre 2017 Prot. 0135779/17:

Le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nelle forniture ecc.) sono di seguito riportate:

SITUAZIONE SCADUTO AL 30.09.2022 – ALGOWATT			
Scaduto (Valori in Euro)	Scaduto da meno di 6 Mesi	Scaduto da oltre 6 mesi	TOTALE
Debiti Commerciali	2.368.653	2.929.217	5.297.869
Debiti Tributari	1.208.046	1.100.401	2.308.447
Debiti Previdenziali	215.046	-	215.046
Debiti per ritenute IRPEF	853.248	1.916.673	2.769.921
TOTALE	4.644.992	5.946.290	10.591.283

INIZIATIVE CREDITORI AL 30.09.2022		
Descrizione	Numero Pratiche	IMPORTO (Euro)
ACCORDO RATEALE	57	2.927.279
DECRETO INGIUNTIVO	2	182.384
TOTALE		3.109.663

Le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154 –ter del TUF.

Non vi sono variazioni significative intervenute nei rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo rispetto all'ultima relazione finanziaria approvata.

L'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

Si ricorda che algoWatt in data 7 dicembre 2021, a seguito del closing per la cessione delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale di tre società agricole fotovoltaiche, ha comunicato di aver conseguito il covenant relativo al Parametro Finanziario 2021, che prevedeva il perfezionamento di

dismissioni per un controvalore pari ad almeno Euro 9 milioni, come previsto dalla Manovra Finanziaria correlata al Piano di Risanamento.

Per quanto concerne gli impegni finanziari (covenant) relativi all'esercizio che chiude al 31 dicembre 2022, si evidenzia che la sua controllante Italeaf si è impegnata al rimborso di debiti al ceto bancario per un importo minimo di Euro 6 milioni tramite la cessione di asset industriali.

In particolare il covenant della controllante Italeaf è rappresentato dall'alienazione di asset immobiliari (denominati Maratta e Nera Montoro), dalla cui dismissione è attesa la liquidità necessaria a far fronte ai rimborsi nei confronti del ceto bancario, da effettuarsi entro il 31 dicembre 2022, pari a circa 8,2 milioni di Euro, tenuto conto di un meccanismo di flessibilità che riduce i rimborsi per il 2022 dal 18% al 12% in caso di minori incassi rispetto alle attese, ma in ogni caso non al di sotto di Euro 6 milioni ("Rimborso Italeaf"). Gli Amministratori della Capogruppo, tenuto conto delle informazioni condivise con la propria controllante, ritengono che non sia probabile il perfezionamento delle suddette vendite entro la chiusura dell'esercizio 2022. Per tale ragione, tenuto conto che la descritta situazione di attesa probabile ritardata dismissione degli immobili integrerebbe, ove confermata, una fattispecie di risoluzione dell'Accordo Finanziario cui ha aderito anche algoWatt, gli Amministratori di algoWatt e della propria controllante hanno deliberato di tempestivamente richiedere congiuntamente – e si accingono a presentare – una proposta di "Stand Still", al fine di rinegoziare, nel rispetto delle tempistiche che saranno convenute in esito alla richiesta di "Stand Still", una modifica all'Accordo Finanziario e al Piano.

Per quanto concerne gli impegni finanziari (covenant) relativi all'esercizio che chiude al 31 dicembre 2022, si evidenzia che la capogruppo algoWatt è obbligata al rispetto di un rapporto PFN/Ebitda al massimo pari a 4 (che, negli esercizi successivi passerà a 3). In tale contesto e sulla base dei risultati consuntivati al 30 settembre 2022, gli Amministratori di algoWatt ritengono che la probabilità del rispetto di suddetto covenant sia bassa. Gli Amministratori di algoWatt opereranno un costante monitoraggio anche dell'evoluzione dei risultati di gestione della Società e delle performances che saranno conseguite, pure avendo riguardo a quanto esposto al paragrafo 1.6 che segue, riservandosi, se del caso, di valutare eventuali interventi rispetto alle attuali previsioni dell'Accordo Finanziario e del Piano anche concernenti algoWatt.

Lo stato di implementazione del Piano strategico, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Si faccia riferimento a quanto riportato al punto precedente e a quanto riportato nell'Evoluzione Prevedibile della Gestione.

1.6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gli scenari macroeconomici internazionali segnalano come il perdurare della crisi energetica associata al cambio di intonazione della politica monetaria potrebbe causare una decelerazione dell'economia mondiale. Sul quadro gravano molteplici rischi al ribasso connessi con: l'aggravamento delle tensioni geopolitiche, il persistere di elevati livelli di inflazione, l'eventuale adozione di politiche monetarie eccessivamente restrittive e non coordinate, il più brusco rallentamento dell'economia cinese. In ogni caso il processo di trasformazione verso una nuova economia digitale e la transizione ecologica, iniziato dopo la Pandemia, è ormai inarrestabile e apre ampie opportunità di crescita e sviluppo per aziende come la nostra, che integrano i due obiettivi. Infrastrutture software di comunicazione ad alta velocità, commercio elettronico, nuove esperienze digitali e una forte accelerazione verso l'automazione e il green tech, continuano a rappresentare gli elementi fondanti dell'economia dei prossimi anni.

algoWatt sta operando per dare attuazione al Piano di risanamento ex art. 67 comma 3, lettera d), L.F. (oggi ex art. 56 CCII) e all'Accordo Finanziario connesso. È di tutta evidenza, peraltro, che il Piano 2022-2024 è stato predisposto sulla base di previsioni e di assunzioni inerenti alle future dinamiche gestionali e dei mercati di riferimento, che, seppure ragionevoli, presentano profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche dei mercati in cui il Gruppo opera. Tali scenari, fortemente influenzati anche con obiettiva imprevedibilità e celerità dalla crisi delle materie prime, dalle ripercussioni dell'instabilità geopolitica internazionale, dall'andamento dei mercati monetari e dalla crescita dell'inflazione pure collegati al conflitto ucraino, unitamente, quanto a profili più propriamente endogeni, al riferito cambio di management e al protrarsi, oltre i tempi previsti, delle attività di riorganizzazione ed efficientamento dei processi aziendali, hanno comportato un rallentamento nel tentativo di acquisire nuovi ordinativi e nuove richieste di sviluppo di attività, peraltro sempre più complesse. Parimenti, è stato necessario varare una serie di misure di contenimento del rischio che hanno interessato tutti quegli aspetti che avrebbero generato impegni eccessivi non proporzionali agli aspetti economici. Nel breve periodo, tali accadimenti potrebbero, in taluni casi, comportare ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A tal fine, anche nell'ottica di eliminare il rischio di un mancato rispetto degli impegni finanziari imposti dalla manovra finanziaria, nonché di sostenere la continuità aziendale e la crescita del business, il management sta esplorando – come peraltro previsto dal piano 2022-2024 – la possibilità di fare ricorso a operazioni straordinarie finalizzate anche a consentire un'esecuzione anticipata delle obbligazioni previste dal Piano e dall'Accordo Finanziario.

2 PROSPETTI CONTABILI

2.1 PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

	30 Settembre 2022	31 Dicembre 2021
(in Euro)		
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni immateriali	14.385.905	15.335.596
Immobilizzazioni materiali	2.357.416	3.118.069
Investimenti in partecipazioni	288.438	488.438
Imposte anticipate	20.642.328	22.170.372
Crediti finanziari non correnti	1.117.276	1.211.679
Totale attività non correnti	38.791.363	42.324.154
Rimanenze	8.652.811	7.988.806
Crediti commerciali	18.713.355	22.977.591
Altre attività correnti	8.304.440	8.262.130
Crediti finanziari	1.101.783	1.080.107
Disponibilità liquide	1.724.817	2.621.328
Totale attività correnti	38.497.207	42.929.962
Attività destinate alla vendita	852.299	933.840
TOTALE ATTIVITA'	78.140.870	86.187.956
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	12.281.320	12.281.320
Riserve	423.087	(5.915.850)
Risultato di periodo	1.308.403	6.605.020
Totale patrimonio netto di Gruppo	14.012.810	12.970.489
Patrimonio netto di terzi	(933.399)	(819.984)
Risultato di periodo di terzi	1.413.301	(38.715)
Totale patrimonio netto	14.492.712	12.111.791
Fondo per benefici ai dipendenti	5.139.157	5.086.801
Imposte differite	2.433.511	2.833.117
Debiti finanziari non correnti	11.618.373	12.344.876
Fondi per rischi ed Oneri	140.124	300.000
Totale passività non corrente	19.331.165	20.564.794
Debiti commerciali	16.783.751	29.880.465
Debiti ed altre passività finanziarie	3.271.512	3.022.492
Debiti per imposte sul reddito	801.894	804.528
Altre passività corrente	23.459.835	19.803.886
Totale passività corrente	44.316.992	53.511.372
TOTALE PASSIVITA'	63.648.158	74.076.165
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	78.140.870	86.187.956

2.2 CONTO ECONOMICO

	30 Settembre 2022	30 Settembre 2021
(in Euro)		
Ricavi	10.421.194	11.683.761
Altri ricavi operativi	10.326.742	2.365.192
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(573.781)	(380.093)
Costi per servizi	(3.148.531)	(4.370.373)
Costi per il personale	(8.798.292)	(9.505.751)
Altri costi operativi	(267.613)	(147.640)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(3.729.541)	(3.484.284)
Risultato operativo	4.230.178	(3.839.187)
Proventi finanziari	30.983	8.421.760
Oneri finanziari	(439.250)	(1.110.864)
Utile netto prima delle imposte	3.821.912	3.471.709
Imposte	(1.100.207)	399.607
Risultato delle attività continuative	2.721.705	3.871.316
Risultato netto derivante dalle attività destinate alla vendita	-	193.012
(Utile)/perdita netto dell'esercizio	2.721.705	4.064.328
- <i>di cui Gruppo</i>	1.308.403	4.108.107
- <i>di cui terzi</i>	1.413.301	(43.779)
Utile per azione - Base e diluito	0,028	0,089
- <i>di cui continuing operation</i>	0,028	0,085
- <i>di cui discontinued operation</i>	0,000	0,004

3 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL PERIODO

Non vi sono eventi significativi successivamente al periodo chiusi al 30 settembre 2022.

4 DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL TUF

Il sottoscritto Filippo Calisti, in qualità di "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" della algoWatt S.p.A., dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente "Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2022" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Milano, lì 10 novembre 2022

**Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**